

Il Progetto [Cantiere Nuova Didattica](#), finanziato da Fondazione Cariverona, prevede la partecipazione dell'IC Raffaello Sanzio quale capofila di una rete costituita da IC Montemarciano e IC Caio Giulio Cesare di Osimo.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Stimolare nuovi processi di insegnamento ed apprendimento mettendo al centro lo studente e il suo percorso di formazione e crescita personale.

Sviluppare i talenti e le potenzialità attraverso cui ciascun alunno possa conoscersi e sperimentare il proprio successo scolastico.

Arginare, così agendo, il fenomeno della dispersione, promuovere l'inclusione educativa e rendere più efficaci le azioni di orientamento nelle successive scelte formative individuali.

Il Progetto prevede di realizzare una sperimentazione triennale centrata sulla didattica attiva basata, in particolare, sull'attivazione di laboratori interdisciplinari come parte integrante dello sviluppo del curriculum.

Il Progetto coinvolge le classi sperimentali nella pratica costante e sistemica di LABORATORI per l'acquisizione da parte dei ragazzi di specifiche competenze chiave per l'apprendimento permanente. Vengono elaborate Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari (integrando cioè più discipline, con l'apporto di più insegnanti) che consentono all'alunno di sviluppare conoscenze ed abilità, ottenendo come risultato la realizzazione di uno specifico "prodotto" (compito di realtà).

I laboratori, inseriti nelle unità di apprendimento (UdA), sono attuati anche con il supporto di esperti esterni (atelieristi), coinvolgono discipline diverse ed utilizzano linguaggi differenti (Arte, Musica, Mestieri Artigianali, Coding, Scienze, Teatro, etc...). I laboratori svolti in ambito curriculare saranno presenti in modo costante e sistemico.

Per le scuole primarie, il carico orario sarà pari ad almeno 80 ore per classe durante il primo anno, e pari ad almeno 60 ore per i successivi due anni.

Per le scuole secondarie di primo grado, il carico orario sarà indicativamente pari ad almeno 60 ore per classe durante il primo anno, e pari ad almeno 40 ore per i successivi due anni.

I laboratori svolti in ambito extra-curriculare, sia per le scuole primarie che secondarie di primo grado, avranno un carico indicativo di 80 ore per scuola, distribuite su due laboratori.

Tali attività saranno accessibili non solo alle classi sperimentali, ma a tutti gli alunni delle scuole e potranno adottare forme di gestione con la collaborazione anche di genitori, volontari o associazioni del territorio.

Il Programma interesserà la Rete per un triennio: anni scolastici 2019-20, 2020-21 e 2021-22.

Per tale ragione andranno necessariamente coinvolte le classi terze delle primarie e/o le prime delle secondarie di primo grado.

Un aspetto cardine del Programma è rappresentato dal percorso di formazione e tutoraggio dedicato ai docenti delle classi sperimentali coinvolte

Il modello proposto è a "progressione crescente" per cui alle classi coinvolte il primo anno, che proseguiranno la sperimentazione nei successivi due anni scolastici, si aggiungeranno in successione un ugual numero di classi nel secondo e nel terzo anno.